

IL SEGRETARIO GENERALE

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot. n. 101/SG/VN/UC/VS-14

Roma, 9 luglio 2014

OGGETTO: Costituzione della Consulta per lo Spettacolo ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89.

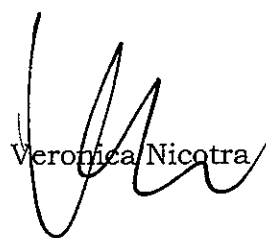
Egregio dottore,

in riferimento alla Sua lettera prot. CSR 0002434 P-4.23.2.16 del 17 giugno 2014, Le comunico i rappresentanti designati dall'ANCI nelle costituenda Consulta in oggetto:

- Sezione Cinema: Prof. Sergio Soave
cell. 3355612449, e-mail: sergio.soave@unito.it
- Sezione Danza: Prof. Maurizio Agamennone
cell. 347/0042287, e-mail: m.agam@libero.it
- Sezione Circhi e Spettacolo Viaggiante: Dott. Elio Traina
cell. 338.9865772, e-mail eliotraina@hotmail.com

In allegato Le invio i loro curricula.

Cordialmente,


Veronica Nicotra

All.: curriculum

Cons. Antonio Naddeo
Segretario della Conferenza Unificata
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via della Stamperia 8
00187 Roma

CURRICULUM DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E SCIENTIFICA SVOLTA DAL PROF. SERGIO SOAVE

Nato a Savigliano (Cuneo) l' 11 maggio 1946, si laurea in Lettere all'Università di Torino, sotto la guida del prof. Francesco Bolgiani, con lode e dignità di stampa. Con la sua prima opera sul modernismo e la prima democrazia cristiana, vince a pari merito il "premio Bonavera" per giovani storici. Dopo un anno di esercitazioni retribuite presso la cattedra del prof. Bolgiani (1970) e assolti gli obblighi di leva (1971-1972), è insegnante di ruolo della cattedra di letteratura italiana e storia nella scuola secondaria superiore. Il 1 novembre 1974 è nominato contrattista presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Torino di cui diventa successivamente ricercatore confermato. Dal 1974 al luglio 1983 esercita attività didattica e di ricerca, consistente in:

- collaborazione con i professori E. Passerin d'Entreves, F. Traniello, P.G. Zunino;
- assistenza agli studenti nella preparazione degli esami e di esercitazioni dei corsi di Storia contemporanea B e C della Facoltà di Scienze politiche;
- sostegno nell'elaborazione di tesi di laurea;
- partecipazione alle commissioni di laurea;
- conduzione di seminari all'interno del corso di Storia contemporanea sui seguenti temi:
 - Rapporti tra chiesa e fascismo negli anni '30
 - La questione delle autonomie regionali nella storia d'Italia
 - I partiti della sinistra storica e la questione agraria (1890-1926)
 - Il contadinismo nella storia d'Italia

Frutto di questo periodo sono il volume sui fondamenti culturali dell'autonomia in valle d'Aosta e i lunghi saggi sul socialismo e comunismo nelle campagne dal 1890 all'avvento del fascismo

Dal 1983 al 1992 è in aspettativa quale deputato al Parlamento (XI e X legislatura).

Sono anni nei quali collabora comunque a *Il parlamento italiano - Storia parlamentare e politica dell'Italia 1868-1988*, ed. Nuova CEI, Roma, 1988-1991, con voci e saggi nei volumi 14-16 e conclude, con il volume su *Federico Chabod politico*, i suoi studi sulle autonomie regionali.

Rientrato all'Università di Torino nel maggio 1992, inizia una ricerca sulla vita di Angelo Tasca.

Nell'a.a. 1993-94, la facoltà di Scienze politiche gli affida il corso di Storia contemporanea "D" (*Antifascisti italiani nella Francia degli anni '30*).

L'affidamento è confermato per gli a.a. 1994-95 (*La crisi della democrazia nell'Europa del '900*) e 1995-1996 (*Fascismo, Resistenza, Repubblica*).

Negli stessi anni, pubblica i primi saggi su Angelo Tasca con particolare riguardo alla sua militanza socialista e comunista fino al 1929 e scrive la corposa prefazione alla nuova edizione fiorentina di *Nascita e avvento del fascismo*.



Nell'aprile 1996 è nuovamente eletto deputato al Parlamento nella XIII legislatura (1996-2001). Dal 1995 al 2004 è anche sindaco della città di Savigliano.

Rientrato in servizio nel 2001, riprende gli studi sulla figura di Angelo Tasca indagando, in particolare, i suoi rapporti con Ignazio Silone. Frutto di questa stagione è il volume *Senza tradirsi, senza tradire. Silone e Tasca dal comunismo al socialismo cristiano*, Aragno, Torino, 2005 che gli vale il premio "Acqui storia" nel 2006.

Frattanto, superato nel 2001 il concorso per professore associato, viene chiamato dalla Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, ove compie gli anni di straordinario e riceve la conferma nel giugno 2008.

In questi anni, oltre all'attività didattica che svolge come docente di Storia contemporanea nel corso di Studi Internazionali della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, continua l'attività di ricerca testimoniata da varie pubblicazioni in opere collettanee e da saggi sulle principali riviste storiche (v. elenco pubblicazioni)

ELENCO DELLE PRINCIPALI PUBBLICAZIONI DI SERGIO SOAVE

S. SOAVE, *Fermenti modernistici e democrazia cristiana in Piemonte*, Torino, Ed. Giappichelli, 1975, pp1-477

S. SOAVE, *Il tema dell'autonomia e i rapporti con il fascismo nell'esperienza del Partito dei contadini d'Italia*, in "Notiziario dell'Istituto storico della Resistenza in Cuneo e provincia, 1974, n. 5, pp. 19-39

S. SOAVE, *La nascita della Democrazia cristiana*, in AA.VV., *Il partito cristiano. DC e mondo cattolico in Piemonte 1900-1975*, Torino, Ed. Stampatori, 1978, pp50-70

S. SOAVE, - PIER GIORGIO ZUNINO, *La Chiesa e i cattolici nell'autunno del regime fascista*, in "Studi Storici", 1977, n. 3, pp. 69-95

S. SOAVE, *Chiesa e cultura regionale di fronte al fascismo in Chiesa, Azione cattolica e fascismo nell'Italia settentrionale durante il pontificato di Pio XI (1922-1939)*, Milano, 1979, pp. 298-317

S. SOAVE, *Cultura e mito dell'autonomia - La Chiesa in Valle d'Aosta 1900-1948*, Angeli ed., Milano, 1979

S. SOAVE, *Socialismo e socialisti nelle campagne dal 1890 alla grande guerra, in Storia del movimento operaio, del socialismo e delle lotte sociali in Piemonte*, vol. 2, Bari, 1979, pp.139-226

S. SOAVE, *Socialisti e comunisti nelle campagne piemontesi dalla guerra all'avvento del fascismo, in Storia del movimento operaio, del socialismo e delle lotte sociali in Piemonte*, vol. 3, Bari 1980 pp.71-1980

S. SOAVE, *Partito dei Contadini e mondo cattolico*, in "Mezzo secolo", Annali 1985-1986 pp. 320-330

S. SOAVE, *Carcere e confino: i dissidenti cuneesi 1926-43*, in "Notiziario dell'Istituto storico della resistenza in Cuneo e provincia", n. 29, giugno 1986, pp. 107-183

S. SOAVE, *Federico Chabod politico*, Bologna, Ed. Il Mulino, 1989, pp. 1-198

S. SOAVE, *Tasca e il PCd'I: da Bordiga a Stalin*, in "Studi storici", A. 35, 1, gennaio marzo 1994, pp. 48-89

S. SOAVE, *Fascismo, Resistenza, Regione, in Storia d'Italia. La Valle d'Aosta* (a cura di S. Woolf), Einaudi, Torino, 1995, pp. 679-742



S. SOAVE (a cura di), **Un eretico della sinistra. Angelo Tasca dalla militanza alla crisi della politica**, Angeli, Milano, 1995

S. SOAVE, **Angelo Tasca all'Università di Torino**, in "Quaderni di storia dell'Università di Torino, A. VI, 2002, n. 6, pp. 55-73

S. SOAVE, **Carlo Rosselli e Angelo Tasca: storia di una corrispondenza**, in L. Rossi (a cura di), **Politica, valori, idealità. Carlo e Nello Rosselli, maestri dell'Italia civile**, Carocci, Roma, 2003, pp. 123-142

S. SOAVE, **Senza tradirsi, senza tradire. Silone e Tasca dal comunismo al socialismo cristiano 1900-1940**, Aragno, Torino, 2005

S. SOAVE, **Le ragioni che possono aspettare**. in A. Forbice (a cura di), **Silone, la libertà. Un intellettuale scomodo contro tutti i totalitarismi**, Guarini e associati, Milano, 2007, pp. 85-97

S. SOAVE, **Gramsci e Tasca** in "Studi storici", a. 2007, n. 3, pp. 671-710

S. SOAVE, **Silone e Tasca: previsione, attesa, paura della guerra** in G. B. Furiuzzi (a cura di) **Le sinistre italiane tra guerra e pace (1840-1940)**, Angeli, Milano, 2008, pp. 229-248





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

Maurizio Agamennone (Cassino [FR], 1955)

Allievo di Diego Carpitella, si è laureato in Lettere presso l'Università di Roma "La Sapienza", e ha condotto i suoi studi musicali presso i Conservatori di musica di Frosinone e Cagliari, conseguendo il diploma di contrabbasso.

Dal 2002 è professore associato di etnomusicologia, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze; nello stesso ateneo, ha istituito e coordinato le attività del *Seminario permanente di intercultura* (2003-2010). Attualmente è membro del Collegio dei professori del Dottorato di ricerca in *Scienze dello spettacolo*, e svolge la sua attività didattica nei Corsi di studio in *Progettazione e gestione di eventi e imprese nelle arti e nello spettacolo* (CdS triennale) e in *Scienze dello spettacolo* (CdS magistrale) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'ateneo fiorentino.

Ha fatto parte, in quanto membro eletto e membro designato di numerose procedure di valutazione comparativa per posti di Ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare L-Art/08 Etnomusicologia.

Come componente di commissioni specifiche ha preso parte alla valutazione di numerose tesi di dottorato, presso dottorati italiani (Torino, Cremona-Pavia, Roma "La Sapienza", Bologna, Siena, Firenze) ed esteri (Université de Montréal [Quebec, Canada], Faculté de Musique).

Ha partecipato a diversi programmi di collaborazione scientifica tra istituzioni europee (Spagna/Andalusia, Bulgaria).

Come docente relatore ha prodotto la realizzazione di oltre 200 tesi di laurea triennale e magistrale; come docente "tutor" ha diretto 2 tesi dottorali.

Ha insegnato nei Conservatori di musica di Perugia, L'Aquila e Campobasso (professore di ruolo dal 1989 al 2002), presso le Università di Venezia e Lecce, e le SSIS-Lazio, Puglia e Toscana.

Ha conseguito il Premio Costantino Nigra (sezione Premio Leydi) per il volume *Varco le soglie e vedo. Canto e devozioni confraternali nel Cilento antico*, con 1 CD allegato, Squilibri, Roma, 2008 (Castelnuovo Nigra [Torino], 21 novembre 2009).

È stato membro del Comitato scientifico e artistico di numerose istituzioni culturali (Fondazione G. Cini, Venezia; Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, San Michele all'Adige [Trento]; Archivio tradizioni popolari della Maremma Grossetana, Grosseto; *Milano Musica* - Associazione per la musica contemporanea).

Attualmente è membro del Comitato scientifico di Istituti e comitati diversi della Fondazione G. Cini e della Fondazione "Ugo e Olga Levi, Venezia.

Ha ideato e conduce il programma *Polifonie "in viva voce"*, giunto alla diciottesima edizione (2014), realizzato in collaborazione tra la Fondazione G. Cini e l'Università "Ca'





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

Foscari” di Venezia.

Come operatore della formazione professionale ha ideato e tenuto numerosi corsi per musicisti, nel quadro di progetti di integrazione comunitaria, con la partecipazione di Regioni (Lombardia, Veneto, Puglia, Umbria) e istituti di formazione (Centro Europeo di Toscolano) diversi.

Come operatore culturale ha ideato e diretto numerosi programmi di spettacolo dal vivo, alcuni fortemente innovativi e segnati da estesi riconoscimenti di pubblico e critica; tra questi:

- a) *La Notte della Taranta*, nel Salento (dal 1998 al 2001);
- b) *Festival internazionale della zampogna*, in Molise (1996-2002).

È stato attivamente presente nella radiofonia culturale (RAI-Radio 3), dal 1996 a 2005, nei programmi *Appunti di volo* e *Il terzo anello*.

In età più giovanile, dal 1975 al 1997, ha svolto una intensa attività di esecutore, come contrabbassista e polistrumentista, in orchestra e ensemble.

È membro del Comitato scientifico della rivista “AAA.TAC Acoustical Arts and Artifacts. Technology, Aesthetics, Communication”, Fondazione G. Cini-Istituto per la musica, Venezia, Fabrizio Serra ed., Pisa-Roma.

Ha ideato e dirige “per archi – rivista di storia e cultura degli strumenti ad arco”, Libreria Musicale Italiana LIM, Lucca.

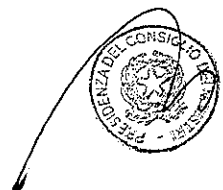
Ha partecipato a quasi duecento convegni, e realizzato oltre centocinquanta pubblicazioni scientifiche; si è occupato di diverse questioni teoriche in etnomusicologia, delle pratiche di improvvisazione poetica e altre forme di poesia cantata, delle procedure e assetti performativi nelle polifonie viventi, delle attività e produzioni dei “musicisti migranti” in ambiti e percorsi di globalizzazione, delle scritture e pratiche performative nell’avanguardia musicale europea del secondo Novecento, del confronto interculturale nella musica contemporanea di fine/inizio millennio.

Recentemente, ha conseguito le seguenti Abilitazioni Scientifiche Nazionali nel sistema universitario:

- a) Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima fascia (professore ordinario), nel settore concorsuale 11/A5- Scienze demotnoantropologiche (dicembre 2013);
- b) Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima fascia (professore ordinario), nel settore concorsuale 10/C1- Teatro, Musica, Cinema, Televisione e Audiovisivi (gennaio 2014)

Tra i suoi saggi e volumi recenti:

- *Musiche tradizionali del Salento. Le registrazioni di Diego Carpitella ed Ernesto de*





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

Martino (1959-1960), con 2 CD allegati, 161 pp., Squilibri-Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Roma, 2005.

- *Varco le soglie e vedo. Canto e devozioni confraternali nel Cilento antico*, con 1 CD allegato, 312 pp., Roma, Squilibri, 2008.

- *Eventi e patrimonio immateriale: alla ricerca della tradizione*, in *Eventi, cultura e sviluppo. L'esperienza de La Notte della Taranta*, a cura di Giuseppe Attanasi e Filippo Giordano, Egea-Biblioteca dell'economia d'azienda, Milano 2011, pp. 15-36.

- *Ventidue loop di Richard Foreman, "in morte del comunismo"*, in *Studi di storia dello spettacolo. Omaggio a Siro Ferrone*, a cura di Stefano Mazzoni, Le Lettere, Firenze, 2012, pp. 683-694;

- *Di tanti "transiti". Il confronto interculturale nella musica di Luciano Berio*, in *Luciano Berio. Nuove prospettive. New perspectives*, a cura di Angela Ida de Benedictis, Olschki, Firenze, 2012, pp. 359-397.

Recentemente ha curato il volume Simha AROM, *Le Ragioni della musica. Scritture di musicologia africanista*, a cura di M. Agamennone e Serena Facci, con CD e DVD allegati, pp. VII-XVIII/3-237, LIM, Lucca, 2014.

Firenze, 6 luglio 2014

Maurizio Agamennone



Curriculum vitae

eliotraina@hotmail.com
+39.338.9865772
+39.06.6632741

CURRICULUM del Prof. Elio Vito Traina
(abbreviato e funzionale alle competenze indicate nell'avviso)

Elio Vito Traina (n. a Palermo il 01.01.1947) consegue il diploma di Bachelier de l'Enseignement secondaire presso il Liceo Chateaubriand di Roma; dopo la laurea in scienze politiche conseguita presso l'Università La Sapienza della stessa città, inizia la sua carriera accademica come ricercatore di ruolo presso l'Istituto di Lingue Straniere della medesima facoltà e ciò fino all'immissione nei ruoli del Ministero degli Affari Esteri nel massimo livello dell'area della promozione culturale all'estero, dopo una prima esperienza quale addetto culturale/vice direttore dell'Istituto Italiano di cultura di Rabat (Marocco), è stato chiamato a dirigere gli Istituti di Montreal (Canada), Nairobi (Kenya), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia) dove termina la sua carriera nel 2012. In tale veste favorisce il dialogo tra la cultura italiana e le culture autoctone e organizza centinaia di eventi rappresentativi di tutti i generi in cui si articola l'ampio nostro paesaggio culturale, dalla letteratura, al cinema, dalla musica alle arti visive, dalla danza al circo.

Da sempre appassionato di spettacolo dal vivo ed in particolare di circo (da lui considerato alla stregua delle altre arti sceniche ed avente pari dignità) ha promosso e diffuso l'antica e gloriosa tradizione circense italiana nel mondo, favorendo lo scambio ed il dialogo tra gli artisti italiani di tradizione ed i più qualificati protagonisti del cosiddetto nouveau cirque, nonché iscrivendo il circo, la sua storia, i suoi artisti nei programmi degli Istituti Italiani di Cultura all'estero.

In particolare:

La sua lunga permanenza in Québec (1994-2000) mettendolo in contatto con i dirigenti del Cirque du Soleil e della rinomata scuola di arti circensi di Montreal gli permette di organizzare un fruttuoso scambio tra l'Accademia Nazionale del Circo allora diretta da Egidio Palmiri e la scuola canadese... Peraltro inserisce nei programmi dell'Istituto una serie di conferenze sulla storia del circo italiano abbinata ad una rassegna cinematografica. Suscita in questa occasione grande interesse la conferenza testimonianza di Eugenio Larible grande artista del nostro circo e padre del divo David Larible allora vedette del più grande chapiteau del mondo, l'americano Ringling Barnum and Bayley. Sempre a Montreal chiama a dirigere "Circo Paradiso" (un ormai mitico spettacolo di fine corso degli allievi della scuola canadese nel quale si sono rivelati i talenti di giovani artisti divenuti in seguito stelle di prima grandezza dell'universo circense) la regista italiana Valeria Campo. Affascinato, fin dal suo arrivo a Montreal, dalla vera e propria rivoluzione estetica delle arti circensi in atto in Canada grazie al lavoro del Cirque du Soleil, del Cirque Eloize e di altre compagnie emergenti, opera al fine di convincere i dirigenti del colosso canadese (all'inizio abbastanza renitenti) a considerare l'ipotesi di una tournée in Italia e perciò fa da tramite tra la Biennale Teatro di Venezia, affinché questa, allora diretta da Giorgio Barberio Corsetti, inviti uno dei più prestigiosi registi di numeri aerei del Cirque du Soleil, André Simard, ad allestire uno spettacolo per la prestigiosa rassegna veneziana, spettacolo precursore della prima tournée del complesso canadese in Italia.. Si conoscono ormai gli esiti trionfali del Soleil nella nostra penisola e l'enorme influenza che la sua estetica ha avuto sui circensi italiani...

. In Kenya, colpito dall'energia e dal potenziale artistico degli acrobati autoctoni intraprende un programma di cooperazione tra Italia e Kenya, ed invita a dirigere stages di formazione per



questi bravi ma poverissimi artisti una leggenda del circo italiano: il trapezista Enzo Cardona, i risultati sono così incoraggianti, che il programma di formazione si allarga divenendo cantiere di creazione artistica, si associano la compagnia veneziana di Commedia dell'Arte "I Pantakin", il produttore e cultore di circo Alessandro Serena, il regista Marcello Chiarenza, il coreografo Giorgio Rossi, il compositore Cialdo Cappello, i quali in Kenya, danno vita allo spettacolo "Creature", uno dei primi esempi di "nouveau cirque" all'italiana, ispirato al cantico delle creature di San Francesco, spettacolo che conoscerà un esito straordinario in Italia ed in tutta Europa dove è stato rappresentato per oltre 500 repliche. Sempre in questo paese sub sahariano, introduce la pratica del circo sociale, in particolare collaborando con i sacerdoti italiani Daniele Zanotelli, e Padre Kizito in un programma di recupero dei bambini di strada attraverso l'insegnamento della giocoleria e delle altre arti circensi.

. In Spagna, promuove il nuovo circo Italiano e ne favorisce l'inclusione nei cartelloni delle principali rassegne della Catalogna (Festival di Reus, Festival di Tarrega); chiama ad illustrare e a raccontare presso l'Istituto la favolosa storia del circo italiano lo storico Raffaele de Ritis ma soprattutto convince il Direttore di uno dei Festival di arti sceniche più rinomati d'Europa: " Il Festival Grec" di Barcellona ad invitare lo spettacolo "Creature" di Marcello Chiarenza.e Alessandro Serena. Contro ogni aspettative, la sua proposta non solo viene accolta, ma Creature viene scelto come spettacolo d'apertura dell'intera rassegna e debutta in un teatro all'aperto di oltre due mila posti, conquistando le prime pagine dei quotidiani spagnoli e l'attenzione di tutti gli altri media.

. In Francia continua il lavoro di promozione delle nostre compagnie di nuovo circo ed in particolare riesce ad interessare il Festival della Seyne sur Mer (Marsiglia) al nuovo spettacolo di Marcello Chiarenza "Casa dolce Casa", prodotto da Circo e Dintorni , che viene rappresentato da allora con successo in Francia.

In Italia, segue con molto entusiasmo l'emergenza delle giovani compagnie di nuovo circo e il suo parere (ovviamente disinteressato) viene spesso da queste richiesto, soprattutto per quanto riguarda una loro possibile diffusione all'estero. E' stato chiamato da Liana Orfei come membro della giuria dell'ultima edizione del Golden Circus Festival di Roma, e collabora con la rivista Circo dell' Ente Nazionale Circhi.

Viaggia in tutto il mondo assistendo ogni anno agli spettacoli più emblematici dell'universo circense, sia ascrivibili alla grande tradizione italiana ed europea sia a quella contemporanea.

